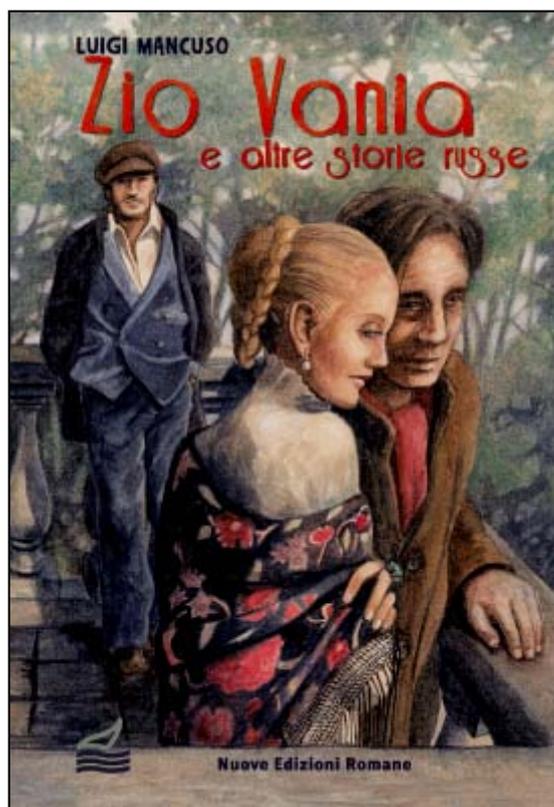




Luigi Mancuso
**Zio Vania e altre
storie russe**

Nuove edizioni Romane,
Roma 2012



Questa è una operazione di riscrittura: Anton Cechov è stato rinarrato dalla penna di Luigi Mancuso. Tre testi teatrali dello scrittore russo vengono riproposti in forma narrativa per un pubblico di piccoli lettori: *La proposta di matrimonio*, *Le nozze*, *Zio Vania*.

Un atto d'amore da parte di Mancuso per uno scrittore che ha conosciuto in giovanissima età, grazie al padre che gli fece dono di dodici volumetti di racconti di Cechov. Uno scrittore con cui condivide due passioni: quella per la medicina e quella per la letteratura.

Sì perché Mancuso è un medico, un cardiologo siciliano, ma anche un appassionato di letteratura e uno scrittore di racconti. Per la rivista *Amaltea* ne ha pubblicati diversi.

Ora in questo suo nuovo lavoro, illustrato da Gioia Marchegiani, si pone al servizio delle opere di Cechov, augurandosi di "essere riuscito, almeno in parte, a rendere l'inconfondibile discrezione e gentilezza della sua scrittura, invitando così il mio lettore a incontrare un giorno e ad amare i testi originali" (p. 13).



Noi crediamo che la sua riscrittura sia riuscita, con quel suo stile pulito, signorile ed efficace allo stesso tempo. Riesce molto bene a rendere accessibili, senza banalizzarle, le storie, la fisionomia dei personaggi, i temi fondamentali che vengono trattati, dando al tutto un tocco personale: "ho avuto ben presente che riscrivere un classico significa sempre, in qualche modo, modificarlo, arbitrariamente escluderne o metterne in luce alcuni aspetti e ancor più, raccontare i personaggi per come li si percepisce. A volte persino sottilmente modificandone i tratti, magari per attenuarne i segni del passato, la fine dell'Ottocento, e renderli più facilmente riconoscibili, più attuali" (p. 6).

Ada Manfreda